

EPOVECO			
Ed.	10/2008		
Rev.	2		
Pag.	1	di	3

EPOVECO

RIVESTIMENTO ATOSSICO PER ALIMENTI

Certificato analisi 189251 del 29/10/2004

Descrizione

EPOVECO atossico è un prodotto epossidico speciale a due componenti con catalizzatore a base di ammina cicloalifatica.

Impieghi principali

E' specificatamente indicato come rivestimento interno di serbatoi, pavimenti, cisterne, celle frigorifere, contenitori sia in ferro che in cemento o in vetroresina.

Caratteristiche generali

Il prodotto è atossico, è stato omologato con Certificato di analisi N. 189251 del 29/10/2004 dall' ISTITUTO GIORDANO. E' quindi adatto per il rivestimento di contenitori per industrie alimentari, farmaceutiche ed enologiche che debbono contenere: acqua potabile, vino, birra, latte, olio di oliva e di semi, conserve alimentari, farine, succhi di frutta non fermentati, mosti fermentati, sciroppi di zucchero sino a 95°C, melassa e glicerina.

E' inodore durante e dopo l' applicazione.

L'indurimento avviene per reazione a freddo senza fenomeni di ritiro, presentando successivamente una superficie lucida, compatta, omogenea, resistente all'abrasione, impermeabile all'acqua, agli olii, al vapore e buona resistenza all'ingiallimento. Data la particolare formulazione, pur avendo il prodotto una buona resistenza chimica, in casi particolari può essere soggetto a fenomeni di viraggio di colore che peraltro non ne inficiano le proprietà generali.

Importanti industrie alimentari, dopo aver sottoposto l' EPOVECO ai propri test tossicologici, hanno approvato l'impiego di detto prodotto.

Colori di serie

Bianco - Ral 9010
Per altri colori richiedere EPOVECO 100

Caratteristiche del prodotto allo stato di fornitura

DATO TECNICO	METODO	UN. MIS.	INTERVALLO DI VALORI
Peso specifico @ 20°C (A+B):	UNI EN ISO 2811	g/ml	1,4 - 1,5
Residuo secco (A+B):	UNI EN ISO 3251	% (P/P)	98 - 99

Caratteristiche del prodotto applicato

Dopo invecchiamento 7 gg a T°. Amb.

DATO TECNICO	METODO	UN. MIS.	INTERVALLO DI VALORI
Resistenza alla compressione :	DIN 53454	MPa	103
Resistenza a flessiotrazione :	DIN 53452	Mpa	55
Allungamento a rottura:	ISO 178	%	3
Adesione su CLS		Mpa	>3
Resistenza all'abrasione	ASTM D 4060/95 (Taber Abraser con mole CS 10 e kg. 1 di peso e 5000 giri):	mg	50
Durezza	Shore D	Un.	90

EPOVECO			
Ed.	10/2008		
Rev.	2		
Pag.	2	di	3

Modalità applicative

Rapporto di miscela:	Componente A 100 parti in peso Componente B 25 parti in peso
Pot-life:	2 h a 20°C
Essiccamento:	fuori polvere 8 h a 25°C al tatto 16 h intervallo tra le mani 24 h max indurimento totale 72 h
Consumo per mano:	350 - 400 gr/m ² se applicato come rivestimento a film, pari ad uno spessore di 250-300 µ

I prodotti sono forniti in contenitori predosati.

Miscelare preventivamente i singoli componenti per rimuovere eventuali sedimentazioni e successivamente versare il componente B nel componente A. Miscelare per qualche minuto i due componenti con un mescolatore meccanico a bassa velocità, fino ad ottenere una miscela omogenea esente da grumi e di colore uniforme. **Non usare parzialmente le confezioni salvo che il dosaggio dei due componenti non venga fatto con una bilancia**

L' EPOVECO atossico si applica a pennello o a spruzzo. Per eventuale diluizione impiegare ETISOL o alcool Etilico denaturato 99,9%. Per la pulizia degli attrezzi usare alcool etilico denaturato o Diluente Nitro.

Normalmente sono richieste due mani per ottenere una buona protezione.

Nel caso si lasci trascorrere tra la prima e la seconda mano un tempo maggiore di 72 ore, è necessario, portare la superficie allo stato opaco per consentire un buon ancoraggio della mano successiva. Le parti del rivestimento eventualmente danneggiate, o non perfettamente eseguite, possono essere ritoccate.

Preparazione dei supporti

Per ottenere dal rivestimento EPOVECO un ottimo risultato è fattore fondamentale la buona preparazione delle superfici da trattare:

Su tutte le superfici in calcestruzzo deve essere applicata una prima mano di primer epossidico trasparente che può essere ad acqua o a solvente, secondo le esigenze specifiche tipo EPOWAT 50/100 oppure Primer WET 200.

a) Serbatoi in cemento

La superficie da rivestire deve essere perfettamente asciutta ed impermeabilizzata dall'esterno se interrata. Su cemento già precedentemente verniciato è necessaria la sabbiatura per asportare tutti i residui di vecchie pitture e incrostazioni saline (sali di calcio, tartrati ecc...).

Non disponendo di sabbiatura procedere mediante carteggiatura con disco rotante, o raschiatura a mano. Dovendo effettuare stuccature di fessurazioni attive o sigillare giunzioni fra cemento e tubazioni in ferro, è possibile utilizzare DESMOTILE stucco epossidico tixotropico, e spatolabile,.

b) Serbatoi in ferro

È indispensabile sabbiare il metallo; ove non esista la possibilità di sabbiatura, si può preparare il metallo mediante brossatura meccanica manuale con disco rotante seguito da uno sgrassaggio con stracci imbevuti di solventi (fare attenzione in ambiente chiuso sia al pericolo d'incendio che alle esalazioni nocive del solvente).

c) Serbatoi in vetroresina

La superficie deve essere perfettamente asciutta e pulita. Asportare mediante spazzolatura tutti i residui (incrostazioni e vecchi rivestimenti)

Stuccare eventuali crepe o parti friabili con il nostro stucco a spatola DESMOTILE e procedere alla applicazione del prodotto.



DIVISIONE EDILIZIA E INDUSTRIA

SCHEDA TECNICA

EPOVECO			
Ed.	10/2008		
Rev.	2		
Pag.	3	di	3

Armatura del rivestimento

L' EPOVECO può essere usato interponendo tra la prima e seconda mano di prodotto, un tessuto in fibra di vetro che consoliderà ulteriormente il rivestimento e restaurerà eventuali o già esistenti fessurazioni e crepe della superficie da trattare. Il tessuto deve essere posato direttamente sulla prima mano ancora bagnata, pressato e lisciato con rullo di nylon a pelo corto. Il tessuto più adatto è quello da 110 gr/m².

N. B. Attendere 7 gg. per ottenere la massima resistenza chimica e prima di mettere in funzione i contenitori trattati con EPOVECO occorre lavare e risciacquare con acqua calda i medesimi.

Precauzioni

Evitare il contatto con la pelle e l'inalazione del prodotto. Il luogo di applicazione dev'essere opportunamente ventilato anche durante il periodo della maturazione. Qualora il prodotto venisse a contatto con la pelle, ripulire accuratamente con un detersivo industriale oppure, in mancanza, con acqua tiepida e sapone. Nel caso di contaminazione agli occhi, lavare gli stessi per 10 minuti con acqua e quindi immediatamente richiedere l'assistenza di un sanitario.

Resistenze chimiche

V. tabella resistenze

Stabilità allo stoccaggio

Il prodotto nelle sue confezioni originali, riposto in luoghi riparati ed asciutti viene garantito per un anno. Si consiglia di immagazzinare il prodotto a temperature comprese tra +5°C e +35°C.

Confezioni

Componente A	Kg. 0,800	Kg. 4
Componente B	Kg. 0,200	Kg. 1

Tutte le informazioni contenute in questa scheda sono basate sulle migliori esperienze pratiche e di laboratorio. E' responsabilità del cliente verificare che il prodotto sia adatto all'impiego cui si intende destinare. Il produttore declina ogni responsabilità per i risultati di applicazioni errate. La presente scheda sostituisce ed annulla le precedenti. I dati possono essere variati in ogni momento.

ve.co s.r.l. Via S.Martino, 6/1 – 15028 QUATTORDIO (AL)
Tel. 0131.791366 r.a. – Fax 0131.773782 – E-mail: info@vecosrl.it - Web site: www.vecosrl.it
Cod. Fisc. e P.IVA IT 00444620066 - C.C.I.A.A. n. 119948 - Trib. AL n. 6834 Reg. Soc.

AZIENDA CON
SISTEMA DI GESTIONE QUALITA'
UNI EN ISO 9001 : 2000
CERTIFICATO DA CERTIQUALITY